

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 9

Adunanza 1 marzo 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI ROSTA - PROGETTO PRELIMINARE
VARIANTE STRUTTURALE N. 2 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI
COMPATIBILITA'.

Protocollo: 200 – 52776/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, DORINO PIRAS e AURORA TESIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Rosta risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 5-955 del 02/10/2000;
- ha approvato con deliberazione C.C. n. 21 del 18/04/2002 una Variante parziale al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 57/77 e s.m.i.;
- ha adottato con deliberazione C.C. n. 56 del 29/10/2004 il progetto preliminare della Variante strutturale n. 2 al P.R.G.C., ai sensi degli art. 15 e 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., che ha trasmesso alla Provincia, in data 08/11/2004, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (*prat. n. 57/2004*);

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune di Rosta:

- popolazione: 1.606 abitanti nel 1971, 3.180 nel 1981, 3.630 abitanti nel 1991, 3.626 nel 2001; dati da cui si evidenzia un trend demografico stabile nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale: 910 ettari di cui 627 ettari di collina e 283 di pianura. La conformazione fisico – morfologica evidenzia un territorio con pendenze modeste, localmente subpianeggiante;

- capacità d'uso dei suoli: 211 ettari del territorio comunale appartengono alla Classe I, 229 ettari appartengono alla Classe II. Nel territorio comunale sono presenti 261 ettari di aree boscate (29% della superficie comunale);
 - risulta compreso nel circondario di Torino, nel sub – ambito di Torino, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
 - insediamenti residenziali: non è compreso tra i centri di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2);
 - sistema produttivo: è inserito nell'ambito di valorizzazione produttiva denominato “*Bacino di Avigliana*” individuato dal P.T.C (art. 10.3);
 - è individuato dal P.T.C. come centro turistico;
 - patto territoriale: appartiene al Patto territoriale della Zona Ovest (assieme ad altri dieci comuni, numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui soggetto responsabile è la Provincia di Torino;
 - infrastrutture viarie:
 - è attraversato dall'autostrada A 32 (Torino – Bardonecchia), dalla Strada Statale (S.S.) n. 25, dalla Strada Provinciale n. 186;
 - assetto idrogeologico:
 - è attraversato dalla Dora Riparia il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali del Bacino del fiume Po individua la presenza di 15 ettari di territorio comunale in Fascia A, di 83 ettari in fascia B e di 52 ettari in fascia C; esiste un limite di progetto tra la Fascia B e la C della lunghezza di 1.192 km;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia la presenza di 72 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra i 25 ed i 50 anni;
 - tutela ambientale:
 - sono presenti 401 ettari di aree a bassa capacità protettiva dei suoli nei confronti delle acque sotterranee;
 - sono presenti 20 ettari di aree di pregio da P.R.G.;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 56 del 29/10/2004 di adozione, finalizzati a produrre l'adeguamento normativo e cartografico al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e il riordino dell'area industriale (CM5);

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- adeguamento dei contenuti di carattere geologico ed idrogeologico al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
- riordino dell'ambito produttivo posto lungo la S.S. n. 25 del Moncenisio;
- correzioni ed aggiornamenti puntuali e circoscritti a piccole porzioni del territorio e ad alcuni contenuti normativi;

- ampliamento dell'area S29, posta a sud della rete ferroviaria e sede attualmente dei campi sportivi, inglobando l'area SG2;
- per quanto concerne la viabilità si confermano le previsioni contenute nel piano vigente proponendo, nello specifico, la razionalizzazione di alcuni incroci tramite l'introduzione di alcune rotonde ed il ridisegno della viabilità che collega la strada antica di Buttigliera con il tratto in progetto previsto a nord della CM5 (la quale permetterà il collegamento della S.S. n. 25 con la S.P. n. 186); inoltre, a seguito della definizione del tracciato ferroviario ad Alta Capacità al di fuori del territorio comunale, si è provveduto a stralciare dalle tavole di piano la simbologia ad esso relativa;
- si sono inserite alcune informazioni relative ad infrastrutture pubbliche in corso di realizzazione e si sono aggiornate quelle relative a tracciati esistenti (nuovo canale scaricatore destinato a dirottare il Rio Chianale/Cellino ed il Rio di Buttigliera verso lo scaricatore del canale di Rivoli); si è aggiornato il tracciato del metanodotto per il tratto che da strada antica di Alpignano si spinge verso nord;
- adeguare il P.R.G.C. ai disposti normativi nazionale e regionali della disciplina sul commercio;
- fornire la verifica di Compatibilità Ambientale redatta ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 40/1998;
- fornire lo studio agronomico – forestale del territorio di Rosta a supporto delle scelte urbanistiche attuali e future;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità datato 15/11/2004;
- Difesa del Suolo datato 25/01/2005;

consultato il servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità in data 11/02/2005;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297-2004 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Rosta con deliberazione C.C. n. 56 del 29/10/2004, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante strutturale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Rosta e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta